

# Fondi alle coop dal Mise per 8 progetti pilota sociali

*Il ministero dello Sviluppo economico ha concesso finanziamenti agevolati per otto studi di fattibilità dedicati allo sviluppo di nuovi progetti innovativi tra imprese cooperative. Gli studi riguardano, in particolare, il turismo culturale di tipo sostenibile, la tutela della salute mentale, il social design e l'inserimento lavorativo, il welfare aziendale e le nuove tecnologie, la cooperazione di comunità, lo sviluppo dell'agricoltura sociale, l'acquaponica come modello imprenditoriale e le nuove misure per stabilizzare i redditi degli allevatori. Questo è quanto si legge nella nota tecnica del Mise del 15 dicembre 2016 in merito alla concessione delle agevolazioni per lo sviluppo di nuovi progetti nei settori cooperativi. Invitalia ha coordinato tutte le procedure di gara per l'affidamento degli studi e l'accompagnamento delle società cooperative, seguendo linee guida operative che garantissero la realizzazione di modelli di business finanziariamente sostenibili e replicabili. Gli studi sono stati realizzati da partenariati molto estesi di imprese cooperative, centri di ricerca e università e associazioni del mondo della cooperazione, in grado di coprire con le proprie competenze ed esperienze un ampio ventaglio di aspetti legati alla fattibilità tecnica, economico-finanziaria, organizzativa e procedurale-amministrativa delle singole progettualità nei vari ambiti di riferimento. Per la loro caratteristica di replicabilità gli otto studi di fattibilità possono essere utilizzati da altri soggetti che, condividendo le finalità progettuali, potranno avvalersi delle risultanze degli stessi per la definizione di progetti più direttamente esecutivi. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito delle attività di promozione e sviluppo del movimento cooperativo (articolo 11 della legge n. 59/92). Il progetto ha il fine di promuovere e sviluppare il movimento no-profit, accompagnando le cooperative in percorsi di crescita e consolidamento sul mercato, per sostenere nuovi progetti integrati e di filiera tra le imprese in ambiti innovativi.*

**Cinzia De Stefanis**